

SOMMARIO

AVVERTENZE.	
AVVISI DI RETTIFICA.	
PARTE I	- <i>Titoli minerari richiesti o concessi nella terraferma ai sensi delle leggi 11 gennaio 1957, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, 26 aprile 1974, n. 170, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo. 25 novembre 1996, n. 625.</i>
PARTE II	- <i>Titoli minerari richiesti o concessi nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi delle leggi 21 luglio 1967, n. 613 e successive modificazioni, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625.</i>
PARTE IV	- <i>Istanze e provvedimenti concernenti la esecuzione di opere necessarie per la ricerca, coltivazione, raccolta e trasporto degli idrocarburi naturali liquidi e gassosi. Dichiarazioni di pubblica utilità.</i>
PARTE V	- <i>Titoli minerari richiesti o concessi nella terraferma e nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi della legge 9 dicembre 1986, n. 896.</i>
PARTE VI	- <i>Leggi, decreti, disposizioni e comunicati.</i>
ELENCHI dei titoli minerari concessi e di quelli richiesti nella terraferma e nel sottofondo del mare territoriale e della piattaforma continentale ai sensi delle leggi 11 gennaio 1957, n. 6, 21 luglio 1967, n. 613, 26 aprile 1974, n. 170, 9 dicembre 1986, n. 896, 9 gennaio 1991, n. 9 e del Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625.	
APPENDICE	- <i>Dati statistici sulla ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e risorse geotermiche in Italia.</i>

AVVERTENZE Pag. 0

P A R T E I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NELLA TERRAFERMA AI SENSI DELLE LEGGI 11 GENNAIO 1957, N. 6, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, 26 APRILE 1974, N. 170, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

DETERMINAZIONI DI RIGETTO DI ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

Determinazione 20 dicembre 2002, n. 448793, di rigetto totale della istanza di permesso di ricerca «MEDICINA» (Bologna, Ferrara, Ravenna) presentata dalla Società Northern Petroleum (UK).

DECRETI RELATIVI ALLA VIGENZA DI PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 20 dicembre 2002 di sospensione della vigenza del permesso di ricerca «MARANELLO» (Modena, Reggio Emilia) della Società Edison Gas (r.u.) e determinazione della scadenza della vigenza stessa.

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 20 dicembre 2002 di accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «FONTANA DEI FIORI» (Avellino, Potenza, Salerno) della Società Edison Gas.

P A R T E I I**TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NEL SOTTOFONDO DEL MARE
TERRITORIALE E DELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE AI SENSI DELLE LEGGI 21
LUGLIO 1967, N. 613 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL
DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625***PERMESSI DI RICERCA***ISTANZE DI RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA**

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «D.R71.ET» (Mare Adriatico, Zona D e Zona F) presentata dalla Società Enterprise Oil Italiana.

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «D.R72.ET» (Mare Adriatico, Zona D e Zona F) presentata dalla Società Enterprise Oil Italiana.

DECRETI DI PROROGA E DI RIDUZIONE DELL'AREA DI PERMESSI DI RICERCA

Decreto ministeriale 14 novembre 2002 di proroga e di riduzione dell'area del permesso di ricerca «D.R71.ET» (Mare Adriatico, Zona D e Zona F) della Società Enterprise Oil Italiana.

P A R T E V I**LEGGI, DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI***LEGGI E DECRETI**AUTORIZZAZIONI*

Autorizzazione ministeriale 27 dicembre 2002, alle Società distributrici ed agli Enti locali di cui all'elenco allegato, ad effettuare transitoriamente l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività.

DECRETI

Decreto ministeriale 29 novembre 2002 stabilente criteri e modalità per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 4, comma 5, e dall'art. 13, comma 3, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, rispettivamente per rilievi geofisici condotti dai titolari di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione per idrocarburi e per accertamenti minerari riguardanti lo stoccaggio di gas naturale.

TAVOLE FUORI TESTO

Riproduzione del piano allegato all'istanza pubblicata nel presente numero del *B.U.I.G.*

Gilberto DIALUCE - *Direttore responsabile*

Maria Beatrice DE AMICIS - *Redattore*

Ombretta COPPI - *Cartografia*

AVVERTENZE

Al fine di agevolare la consultazione delle istanze e dei provvedimenti citati con il loro numero di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia*, si riportano qui di seguito i numeri di pubblicazione che contrassegnano le istanze ed i provvedimenti pubblicati in ciascun numero del *B.U.I.G.*

BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE		BOLLETTINO			NUMERI DI PUBBLICAZIONE	
Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero	Anno	Numero	Data di pubblicazione	dal numero	al numero
XLI	1	31 gennaio 1997	1	12	XLIV	7	31 luglio 2000	99	115
XLI	2	28 febbraio 1997	13	26	XLIV	8	31 agosto 2000	-	-
XLI	3	31 marzo 1997	27	37	XLIV	9	30 settembre 2000	-	-
XLI	4	30 aprile 1997	38	51	XLIV	10	31 ottobre 2000	-	-
XLI	5	31 maggio 1997	52	68	XLIV	11	30 novembre 2000	-	-
XLI	6	30 giugno 1997	69	91	XLIV	12	31 dicembre 2000	-	-
XLI	7	31 luglio 1997	92	106					
XLI	8	31 agosto 1997	107	121	XLV	1	31 gennaio 2001	1	17
XLI	9	30 settembre 1997	122	136	XLV	2	29 febbraio 2001	18	-
XLI	10	31 ottobre 1997	137	174	XLV	3	31 marzo 2001	-	-
XLI	11	30 novembre 1997	175	186	XLV	4	30 aprile 2001	-	-
XLI	12	31 dicembre 1997	187	194	XLV	5	31 maggio 2001	-	-
					XLV	6	30 giugno 2001	-	-
XLII	1	31 gennaio 1998	1	9	XLV	7	31 luglio 2001	-	-
XLII	2	28 febbraio 1998	10	24	XLV	8	31 agosto 2001	-	-
XLII	3	31 marzo 1998	25	48	XLV	9	-	-	-
XLII	4	30 aprile 1998	49	59	XLV	10	31 ottobre 2001	-	-
XLII	5	31 maggio 1998	60	75	XLV	11	30 novembre 2001	-	-
XLII	6	30 giugno 1998	76	122	XLV	12	31 dicembre 2001	-	-
XLII	7	31 luglio 1998	123	131					
XLII	8	31 agosto 1998	132	141	XLVI	1	31 gennaio 2002	1	23
XLII	9	30 settembre 1998	142	145	XLVI	2	28 febbraio 2002	24	27
XLII	10	31 ottobre 1998	146	169	XLVI	3	31 marzo 2002	28	43
XLII	11	30 novembre 1998	170	177	XLVI	4	30 aprile 2002	44	72
XLII	12	31 dicembre 1998	178	200	XLVI	5	31 maggio 2002	73	95
					XLVI	6	30 giugno 2002	96	109
XLIII	1	31 gennaio 1999	1	26	XLVI	7	31 luglio 2002	110	123
XLIII	2	28 febbraio 1999	27	35	XLVI	8	31 agosto 2002	124	146
XLIII	3	31 marzo 1999	36	58	XLVI	9	30 settembre 2002	147	166
XLIII	4	30 aprile 1999	59	92	XLVI	10	31 ottobre 2002	167	171
XLIII	5	31 maggio 1999	93	113	XLVI	11	30 novembre 2002	172	178
XLIII	6	30 giugno 1999	114	137	XLVI	12	31 dicembre 2002	179	205
XLIII	7	31 luglio 1999	138	158					
XLIII	8	31 agosto 1999	159	165	XLVII	1	31 gennaio 2003	1	8
XLIII	9	30 settembre 1999	166	179					
XLIII	10	31 ottobre 1999	180	214					
XLIII	11	30 novembre 1999	215	229					
XLIII	12	31 dicembre 1999	230	264					
XLIV	1	31 gennaio 2000	1	20					
XLIV	2	29 febbraio 2000	21	33					
XLIV	3	31 marzo 2000	34	44					
XLIV	4	30 aprile 2000	45	72					
XLIV	5	31 maggio 2000	73	77					
XLIV	6	30 giugno 2000	78	98					

Eventuali opposizioni o reclami avverso le istanze ed i provvedimenti pubblicati nel *B.U.I.G.*, redatte in carta legale, vanno indirizzate al Ministero delle attività produttive - Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia - Roma, Via Molise, 2 (C.A.P. 00187). Si comunica inoltre che, per ovviare ai ritardi tecnici nella distribuzione e messa in vendita del *B.U.I.G.*, gli Operatori interessati alla tempestiva conoscenza dei dati di pubblicazione possono consultare le bozze di stampa o, in assenza, il sommario ed i piani topografici, presso la Redazione del *B.U.I.G.*, all'indirizzo suddetto, a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di pubblicazione del Bollettino stesso.

PARTE I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NELLA TERRAFERMA AI SENSI DELLE LEGGI 11 GENNAIO 1957, N. 6, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, 26 APRILE 1974, N. 170, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

DETERMINAZIONI DI RIGETTO DI ISTANZE DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **1.**

DETERMINAZIONE 20 dicembre 2002, n. 448793.

Rigetto totale della istanza di permesso di ricerca «MEDICINA» presentata dalla Società Northern Petroleum (UK) (estratto).

Il Direttore generale dell'energia e delle risorse minerarie, sentito il Comitato tecnico per gli idrocarburi e per la geotermia, ha rigettato totalmente, con determinazione in data 20 dicembre 2002, n. 448793, l'istanza di permesso di ricerca «MEDICINA» presentata dalla Società NORTHERN PETROLEUM (UK) e pubblicata al n. 167, Tav. n. 34, del *B.U.I.G.* Anno XLIV - N. 11, in seguito all'accoglimento dell'istanza «MASSA LOMBARDA» presentata dalla Società FOREST CMI, pubblicata al n. 99, Tav. n. 19, del *B.U.I.G.* Anno XLIV - N.7.

DECRETI RELATIVI ALLA VIGENZA DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **2.**

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 2002.

Sospensione della vigenza del permesso di ricerca «MARANELLO» della Società Edison Gas (r.u.) e determinazione della scadenza della vigenza stessa.

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, di approvazione del nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 16 giugno 1998, con il quale alla Società ENI-S.p.A. è stato attribuito per la durata di anni sei, a decorrere dal 1° gennaio 1997, il permesso di ricerca di idrocarburi

liquidi e gassosi denominato «MARANELLO», in territorio delle provincie di Modena e Reggio Emilia;

Visto il D.M. 13 dicembre 1999, rettificato con il D.M. 28 febbraio 2000, con il quale il permesso è stato intestato alle Società Edison Gas-S.p.A. ed ENI-S.p.A., con quote rispettivamente del 33,1/3% e 66,2/3%, rappresentate dalla prima;

Vista l'istanza presentata in data 28 settembre 2001 con la quale la Società Edison Gas-S.p.A. ha chiesto la sospensione del decorso temporale per il permesso in parola, ai soli fini del computo della durata dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 10 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, dal 18 giugno 2001, giorno di presentazione dell'istanza di modifica del programma dei lavori alla Regione Emilia Romagna fino alla conclusione dell'iter di approvazione avvenuto in data 18 settembre 2001;

Vista l'istanza presentata in data 13 febbraio 2002, con la quale la Società Edison Gas-S.p.A. ha chiesto un'ulteriore sospensione del decorso temporale del permesso in questione a partire dal 18 giugno 2001, data di presentazione dell'istanza di modifica del programma dei lavori alla Regione Emilia Romagna, fino al 13 dicembre 2001, data in cui l'Ufficio F5 – U.N.M.I.G. di Bologna ha rilasciato l'autorizzazione per l'esecuzione del programma di prospezione geofisica;

Considerato che per il permesso in argomento trova applicazione l'art. 28, comma 4, del decreto legislativo n. 625 del 1996;

Sentito il Comitato tecnico per gli idrocarburi e per la geotermia il quale nella seduta del 7 maggio 2002, ha ritenuto fondata la prima istanza di sospensione relativa alla pronuncia di compatibilità ambientale richiesta della Regione, mentre non ritiene fondata l'istanza integrativa di ulteriore sospensione;

D E C R E T A:

Art. 1.- Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, il decorso temporale del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato «MARANELLO» in territorio delle provincie di Modena e Reggio Emilia di cui è titolare le Società EDISON GAS-S.p.A. (c.f. n. 10578610155) con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31 (C.a.p. 20121) ed ENI-S.p.A. (c.f. n. 00484960588) con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei, 1 (C.a.p. 00144), Direzione ed uffici in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (C.a.p. 20097) è sospeso, ai soli fini del computo della durata, a decorrere dal 18 giugno 2001 sino al 18 settembre 2001 pari a giorni 93, pertanto la scadenza del periodo di vigenza è fissato al 4 aprile 2003.

Art. 2.- Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge sopraccitata, per lo stesso periodo è correlativamente sospeso il pagamento del canone.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Edison Gas-S.p.A. tramite l'Agenzia del demanio Filiale di Modena.

Roma, 20 dicembre 2002.

Il Direttore generale: ORTIS

DECRETI DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **3**.

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 2002.

Accettazione della rinuncia al permesso di ricerca «FONTANA DEI FIORI» della Società Edison Gas
(v. Tavola fuori testo del *B.U.I.G.* - Anno XLV - N. 3).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativo alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 20 febbraio 2001, con il quale alla Società Edison Gas-S.p.A., è stato accordato per la durata di anni sei il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «FONTANA DEI FIORI» in territorio delle provincie di Avellino, Salerno e Potenza;

Visto l'atto pervenuto il 2 aprile 2002, con il quale la Società permissionaria ha dichiarato di rinunciare al permesso;

Vista la relazione dell'U.N.M.I.G.-Ufficio F7 di Napoli protocollo. n. 5386 del 22 ottobre 2002;

D E C R E T A:

Articolo Unico.- E' accettata la rinuncia della Società EDISON GAS-S.p.A. (c.f. n. 10578610155) con sede in Milano, Foro Buonaparte, 31 (C.a.p. 20121) al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato «FONTANA DEI FIORI», dell'estensione di kmq 179,56 in territorio delle provincie di Avellino, Salerno e Potenza di cui è titolare in base al D.M. 20 febbraio 2001 nelle premesse citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Edison Gas-S.p.A. tramite l'Agenzia del Demanio di Avellino.

Roma, 20 dicembre 2002.

Il Direttore generale: ORTIS

P A R T E I I

TITOLI MINERARI RICHIESTI O CONCESSI NEL SOTTOFONDO DEL MARE TERRITORIALE E DELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE AI SENSI DELLE LEGGI 21 LUGLIO 1967, N. 613 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, 9 GENNAIO 1991, N. 9 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 1996, N. 625

PERMESSI DI RICERCA

ISTANZE DI RINUNCIA A PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **4.**

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «D.R71.ET» presentata dalla Società Enterprise Oil Italiana (estratto).

Con istanza presentata al Ministero delle attività produttive il 30 dicembre 2002, la Società ENTERPRISE OIL ITALIANA, unica titolare del permesso di ricerca ubicato nel Mare Adriatico (Zona D e Zona F), convenzionalmente denominato «D.R71.ET» (v. Elenco dei permessi di ricerca, n. 592 di riferimento), ha chiesto di rinunciare al permesso stesso.

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **5.**

Istanza di rinuncia al permesso di ricerca «D.R72.ET» presentata dalla Società Enterprise Oil Italiana (estratto).

Con istanza presentata al Ministero delle attività produttive il 30 dicembre 2002, la Società ENTERPRISE OIL ITALIANA, unica titolare del permesso di ricerca ubicato nel Mare Adriatico (Zona D e Zona F), convenzionalmente denominato «D.R72.ET» (v. Elenco dei permessi di ricerca, n. 593 di riferimento), ha chiesto di rinunciare al permesso stesso.

DECRETI DI PROROGA E DI RIDUZIONE DELL'AREA DI PERMESSI DI RICERCA

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: **6.**

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 2002.

Proroga e riduzione dell'area del permesso di ricerca «D.R71.ET» della Società Enterprise Oil Italiana (Tavola fuori testo n. 1).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Vista la legge 11 gennaio 1957, n. 6;

Vista la legge 21 luglio 1967, n. 613;

Visto il D.P.R. 24 maggio 1979, n. 886;

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 9;

Visto il D.M. 6 agosto 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 223, del 23 settembre 1991, con il quale è stato approvato il nuovo Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 9;

Visto il regolamento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 484, recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare;

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, recante norme per disciplinare la valutazione dell'impatto ambientale, relativa alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi;

Visto il Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.M. 26 aprile 1993 con il quale alla Società Enterprise Oil Exploration-Ltd. è stato accordato, per la durata di anni sei, il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi contraddistinto dalla sigla "D.R71.ET" dell'estensione di kmq 998,46 ubicato nel mare Adriatico al largo della costa pugliese zone «D» e «F»;

Visto il D.M. 6 giugno 1994, con il quale la quota del 40% della titolarità del permesso in parola è stata trasferita ed intestato alla Triton Mediterranean Oil & Gas N.V.;

Visto il D.M. 16 aprile 1996, con il quale è stato approvato il programma unitario di lavoro nell'ambito dei permessi di ricerca contraddistinti dalle sigle «D.R71.ET» e «D.R72.ET»;

Visto il D.M. 6 febbraio 1997, con il quale è stato modificato il comma 2 dell'art. 2 del D.M. 26 aprile 1993 riducendo la fascia di rispetto esclusa dalla perforazione a salvaguardia di un cavo telefonico posto sul fondo marino;

Visto il D.M. 27 maggio 1997, con il quale la quota del 40% della titolarità del permesso in questione è stata intestata dalla Triton Mediterranean Oil & Gas N.V. alla Triton Italy Inc.;

Visto il D.M. 28 agosto 1997 relativo al cambio di titolarità della quota del 60% del permesso di ricerca «D.R71.ET» a seguito della cessione di ramo di azienda da Enterprise Oil Exploration-Ltd. a Enterprise Oil Italiana-S.p.A.;

Visto i DD.MM. 2 aprile 1999 e 7 ottobre 1999 con i quali il permesso in questione è stato intestato in ultimo alle Società Enterprise Oil Italiana-S.p.A. (53%) e Triton Italy Inc. 47%,

rappresentate dalla prima;

Visto il D.M. 9 agosto 1999 con il quale la vigenza del permesso è stata prorogata per la durata di anni tre a decorrere dal 26 aprile 1999 previa riduzione dell'area da kmq 998,46 a kmq 497,52;

Visto il D.M. 21 marzo 2002 con il quale la quota del 47% di cui era titolare la Società Triton Italy.Inc. è intestata alla Società Enterprise Oil Italiana-S.p.A. che diviene unica titolare;

Vista l'istanza presentata il 12 marzo 2002, con la quale è stata chiesta la seconda proroga triennale del permesso stesso, con riduzione dell'area di ricerca ai sensi dell'art. 25 della citata legge 21 luglio 1967, n. 613;

Visto il programma dei lavori relativo al nuovo periodo di vigenza;

Ritenuto che la Società ha adempiuto agli obblighi derivanti dal permesso medesimo;

Considerato che non ricorrono gli estremi di cui all'art. 11, comma 1, del citato D.P.R. 484 del 1994 per l'acquisizione del parere del Comitato tecnico per gli idrocarburi e la geotermia in quanto la proroga di vigenza richiesta non presenta problemi di particolare rilevanza né i presupposti per l'applicazione del D.P.R. n. 526 del 1991;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio F7 - UNMIG di Napoli espresso con nota n. 3056 dell'11 giugno 2002;

Vista la relazione dell'Ufficio F2 in data 7 ottobre 2002;

D E C R E T A:

Art. 1.- Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi contraddistinto dalla sigla «D.R71.ET» ubicato nel Mare Adriatico al largo della costa pugliese nell'ambito delle zone "D" e "F", dell'area di kmq 497,52 (quattrocentonovantasettevirgolacinquantadue) di cui è titolare la Società ENTERPRISE OIL ITALIANA-S.p.A. (c.f. n. 05160421003) con sede in Roma, Via dei Due Macelli, 66 (C.a.p. 00187) è prorogato per la durata di anni tre a decorrere dal 24 aprile 2002 previa riduzione dell'area da kmq 497,52 (quattrocentonovantasettevirgolacinquantadue) a kmq 372,58 (trecentosettantaduevirgolacinquantotto).

Art. 2.- L'area entro la quale la Società dovrà proseguire la ricerca, secondo il programma dei lavori nelle premesse citate e che con il presente decreto si intende approvato, è delimitata con linea continua di colore nero sul foglio n. 920/M della Carta nautica dell'Istituto idrografico della marina alla scala 1:250.000, allegato al presente decreto.

Art. 3.- La permissionaria è tenuta:

- a) ad osservare, oltre agli obblighi stabiliti con i DD.MM. 24 aprile 1993 e 9 agosto 1999 ed a tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare tipo approvato con il D.M. 6 agosto 1991, le disposizioni del Decreto legislativo 24 maggio 1979, n. 886, nonché tutte le prescrizioni e limitazioni che altre Amministrazioni dello Stato potranno imporre a tutela di pubblici interessi, nonché al rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di

lavoro, in particolare da quanto stabilito dal D.P.R. 9 aprile 1958, n. 128 e dal Decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624.

- b) ad accertarsi presso le Autorità competenti che i lavori di ricerca programmati non ricadano nelle aree precluse ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché a munirsi, ove occorra, delle autorizzazioni prescritte a tutela dell'ambiente. E' comunque vietata la ricerca nelle aree destinate a parco naturale statale o regionale, salvo espressa autorizzazione da parte delle Autorità competenti;
- c) a corrispondere allo Stato, a decorrere dal 26 aprile 2002 il canone annuo anticipato di Euro 20,66 per kmq di superficie, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo n. 625 nelle premesse citate, aggiornato con l'indice ISTAT per gli anni seguenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia* e consegnato alla Società Enterprise Oil Italiana tramite l'Agenzia del Demanio di Brindisi.

Roma, 14 novembre 2002.

Il Direttore generale: ORTIS

Allegato al D.M. 14 novembre 2002 relativo al permesso di ricerca «D.R71.ET».

- Coordinate geografiche dei vertici:

<i>Vertice</i>	<i>Longitudine E (Greenwich)</i>	<i>Latitudine N</i>
a	18°13'	40°51'
b	18°22'	40°51'
c	18°22'	40°48'
d	18°25'	40°48'
e	18°25'	40°47'
f	18°28'	40°47'
g	18°28'	40°43'
h	18°31'	40°43'
i	18°31'	40°42'
l	18°33'	40°42'
m	18°33'	40°40'
n	18°32'	40°40'
o	18°32'	40°39'
p	18°21'	40°39'
q	18°21'	40°41'
r	18°18'	40°41'
s	18°18'	40°44'

t	18°14'	40°44'
u	18°14'	40°44'
v	18°13'	40°44'

- *Superficie ridotta*: Km² 372,58.

PARTE VI

LEGGI, DECRETI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

AUTORIZZAZIONI

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 7.

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 27 dicembre 2002.

Autorizzazione, alle Società distributrici ed agli Enti locali di cui all'elenco allegato, ad effettuare transitoriamente l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

Visto il Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164 relativo al mercato interno del gas, che all'articolo 17, 1° comma, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2003 le imprese che intendono svolgere attività di vendita di gas naturale a clienti finali devono essere autorizzate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministero delle attività produttive;

Visto quanto stabilito all'articolo 17, 2°, 3° 4° e 5° comma, e all'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n.164 del 2000;

Visto il Decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 24 giugno 2002 concernente i criteri di rilascio dell'autorizzazione alla vendita di gas naturale a clienti finali;

Viste le domande delle Società distributrici e degli Enti locali pervenute a questa Direzione generale, intese ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare attività di vendita di gas naturale a clienti finali, dal 1° gennaio 2003, nel territorio italiano;

Rilevato in corso d'istruttoria:

- che molte delle Società distributrici hanno costituito, ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n.164 del 2000, la società di vendita ma non trasferito ad essa il ramo d'azienda, e che la maggior parte degli Enti locali non hanno perfezionato gli adempimenti necessari per la trasformazione della gestione diretta dell'attività di vendita ai sensi degli artt.15, 17 e 21 del citato decreto legislativo;

- che tuttavia, per il rilascio della prescritta autorizzazione, gli stessi soggetti devono inviare non oltre il 31.12.2002 la documentazione comprovante il nuovo assetto societario disposto dagli articoli 15 e 21 anzidetti;

Viste le successive domande delle Società e degli Enti locali in elenco, pervenute a questo Ministero entro la data del presente decreto, intese ad ottenere, ai sensi dell'art.17, 5° comma, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, l'autorizzazione in via eccezionale a svolgere transitoriamente dall'1.1.2003 e per un periodo generalmente non superiore a mesi sei, l'attività di vendita in forma non esclusiva ai clienti finali nell'area di propria operatività;

Preso atto che le Società e gli Enti locali di cui al suddetto elenco hanno comunicato di non essere in grado di completare tempestivamente tutti gli atti necessari per l'adeguamento societario di cui alle prima citate disposizioni del D.lgs. n.164 del 2000, tanto da rendere operativa entro il 31.12.2002 la società di vendita e trasmettere entro la stessa data a questo Ministero la relativa documentazione per il rilascio della necessaria autorizzazione;

Considerato che i soggetti anzidetti hanno assunto l'impegno a svolgere in via eccezionale e transitoria l'attività di vendita, in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività, sulla base di condizioni e modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi dell'art.17, 5° comma, sopracitato;

Ritenuto necessario, in questa particolare fase di transizione, garantire la continuità del servizio a tutela dei clienti finali, che comunque potranno esercitare tutti i diritti derivanti dalla loro idoneità secondo quanto stabilito dall'art.22 del D.lgs. n.164 del 2000, autorizzando tutti i soggetti richiedenti per un periodo che appare congruo valutare in sei mesi, riservandosi di provvedere per situazioni particolari sin da ora rappresentate;

AUTORIZZA

in via eccezionale, e al fine di garantire la continuità del servizio ai clienti finali interessati, le Società distributrici e gli Enti locali di cui all'allegato elenco ad effettuare transitoriamente, dal 1° gennaio 2003 e non oltre il 30 giugno 2003, ai sensi dell'art.17, 5° comma, del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, l'attività di vendita di gas naturale a clienti finali in forma non esclusiva e limitatamente all'area di loro operatività, secondo le condizioni e le modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art.17, 5° comma, dello stesso decreto, e in particolare secondo la deliberazione n.207 del 12 dicembre 2002.

Le Società e gli Enti locali in questione, non appena perfezionati gli atti relativi alle rispettive società di vendita, dovranno subito inviare la comprovante documentazione a questo Ministero, Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie - Ufficio D1, che provvederà al rilascio della definitiva autorizzazione.

Gli stessi soggetti sono tenuti a comunicare ai clienti finali attualmente serviti, nel modo che riterranno più idoneo, di essere autorizzati alla vendita in via eccezionale e transitoria e che i medesimi clienti possono rivolgersi fin d'ora per la fornitura di gas a società di vendita già in possesso di regolare autorizzazione.

Resta fermo per tutti i clienti l'esercizio di ogni diritto derivante dalla loro idoneità, secondo quanto stabilito dall'art.22 del Decreto legislativo n.164 del 2000.

I titolari della presente autorizzazione sono altresì tenuti a:

- a) rispettare gli obblighi stabiliti dal Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, nonché quelli stabiliti dagli articoli 6 e 7 del decreto del Ministero delle attività produttive del 24 giugno 2002, di seguito riprodotti:
 - rispettare gli obblighi di cui all'articolo 18, commi 2, 3, 4 e 6 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, e in particolare assicurarsi della disponibilità delle capacità di stoccaggio di modulazione, trasmettendo i relativi dati al Ministero delle attività produttive prima dell'inizio del ciclo di erogazione di ogni anno, qualora richiesto;
 - rispettare i provvedimenti emanati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio

- 2000, n. 164 del 2000, tenendo conto di quanto stabilito in via transitoria dall'articolo 10 della deliberazione n.26 del 27 febbraio 2002 della stessa Autorità;
- rispettare gli obblighi relativi al servizio di fornitura, di cui alla deliberazione n.47 del 2 marzo 2000 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, come modificata con deliberazione n. 334 del 28 dicembre 2001, di cui al Codice di condotta commerciale determinato ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, nonché stabiliti nei provvedimenti della stessa Autorità, relativi allo stesso servizio;
 - verificare l'affidabilità dell'approvvigionamento, da parte del produttore, del grossista o dell'importatore, presso il quale s'intende acquistare il gas, fornendone la relativa dimostrazione al Ministero delle attività produttive, qualora richiesto;
 - assicurarsi di disponibilità di capacità di trasporto e di distribuzione sufficienti in relazione ai volumi di gas che s'intende vendere, fornendone la relativa dimostrazione al Ministero delle attività produttive, qualora richiesto;
 - trasmettere al Ministero delle attività produttive – Direzione generale energia e risorse minerarie- Ufficio B4, i dati mensili relativi alle attività di vendita di cui al Questionario sul gas naturale, disponibile presso il sito INTERNET dello stesso Ministero;
 - trasmettere al Ministero delle attività produttive – Direzione generale energia e risorse minerarie – Ufficio B4, e all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ai fini della relativa pubblicazione, entro 20 giorni dal termine di ogni trimestre, l'elenco dei prezzi medi di vendita del gas, applicati in ciascun mese del trimestre precedente, relativi alle tipologie definite con provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e relative ad aree di prelievo omogenee;
 - rispettare i limiti stabiliti all'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164;
 - comunicare entro due mesi al Ministero delle attività produttive – Direzione generale energia e risorse minerarie – Ufficio D1, ogni intervenuta variazione rilevante degli elementi forniti all'atto della richiesta di autorizzazione, quali la variazione del numero di clienti servito o del volume del gas venduto, se essa supera il 50% del valore precedentemente comunicato, del fornitore di gas naturale o delle modalità di approvvigionamento delle capacità di stoccaggio di modulazione;
 - nel caso di impresa del gas con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o controllata, direttamente o indirettamente, da un'impresa con sede in uno Stato membro, svolgere attività di vendita di gas naturale a clienti finali in Italia limitatamente alle stesse tipologie di clienti che sono state dichiarate idonee nello Stato membro dove ha sede l'impresa del gas o la relativa impresa che la controlla.
- b) rispettare gli indirizzi stabiliti dal Ministero delle attività produttive con la finalità di salvaguardare la continuità e la sicurezza degli approvvigionamenti, il funzionamento coordinato del sistema degli stoccaggi, e di ridurre la vulnerabilità del sistema nazionale del gas, nonché gli altri provvedimenti e misure adottati in applicazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164;
- c) sollevare l'Amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza dell'attività di vendita.

La presente autorizzazione può essere revocata in caso di accertamento di dati difforni da quelli comunicati, di violazione degli obblighi stabiliti nel decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, nel decreto del Ministro delle attività produttive del 24 giugno 2002 e di quanto stabilito

dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art.17, 5° comma, del citato decreto legislativo n.164 del 2000.

La presente autorizzazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia e nel sito Internet del Ministero delle attività produttive.

Roma, 27 dicembre 2002.

Il Direttore generale: ORTIS

Elenco dei soggetti autorizzati in via transitoria, dal 1° gennaio al 30 giugno 2003, alla vendita di gas naturale a clienti finali ex art.17, comma 5, del decreto legislativo n.164 del 2000

Società o ente locale richiedente	Indirizzo	N. Archivio
A.M. Gas S.r.l.	Via Accolti Gil - 70123 Bari	111
A.S.GA Azienda Servizi Gaggiano S.u.r.l.	Via Roma 36 - 20083 Gaggiano (MI)	222
A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Pomigliano d'Arco	80038 Pomigliano d'Arco (NA)	266
A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Castelleone	Via Rodiani 16 - 26012 Castelleone (CR)	288
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi Magenta	Via Crivelli 39 - 20013 Magenta (MI)	407
A.S.M. Gestione impianti S.r.l. Melegnano	Via Mazzini 29 - 20077 Melegnano (MI)	84
A.S.M. Merano S.p.A.	Viale Europa 4 - 39012 Merano (BZ)	292
A.S.M. Voghera S.p.A.	Via Pozzoni 2 - 27058 Voghera (PV)	314
A.S.Mortara S.p.A.	Corso Garibaldi 44 - 27036 Mortara (PV)	398
ACAM S.p.A.	Via Alberto Picco 22 - 19124 La Spezia	106
Acqua Gas 2000 S.r.l.	Via Ronchi 53 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD)	373
AEG Azienda Esercizio Gas S.c.a r.l. Ivrea	P.zza Lamarmora 12 -	240
AGAM Ambiente Gas Acqua Monza	Via Canova 3 - 20052 Monza (MI)	5
AGAT S.p.A.	Via Keplero 1 - 39100 Bolzano (BZ)	251
Alfa Metano S.r.l.	Via Fabio Filzi 33 - 20121 Milano	10
ALPENGAS S.r.l.	Via G Piumati 169/A - 12042 Bra (CN)	334
Alzano Lombardo Servizi S.r.l.	Via Mazzini 69 - 24022 Alzano Lombardo (BG)	307
AMA Rozzano S.p.A.	Viale Lombardia 105 - 20089 Rozzano (MI)	311
AMAGA Azienda Municipale Acqua e Gas Abbiategrosso	Viale C.Cattaneo 45 - 20081 Abbiategrosso (MI)	546
Amalfitana Gas scarl	Via Fanelli 206/4 - 70125 Bari	555
AMGA Legnano S.p.A.	Via per Busto Arstizio 53 - Legnano (MI)	262
AMGAS Azienda Speciale Foggia	Viale Manfredi - 71100 Foggia	361
Amiata gas S.r.l.	Via D.Alighieri 11 - 58033 Castel del Piano (GR)	542
Apricena Metano S.r.l.	Via Miramare 27 - 71043 Manfredonia (FG)	617 **
ASEC Azienda servizi Energetici Catania	Via Cristoforo Colombo 150 - 95121 Catania	281
ASOGAS S.p.A.	Via Pignotto 18 - 65035 Amandola (AP)	568
ASPEM S.p.A.	Via San Giusto 6 - 21100 Varese	252
ASPOGAS S.r.l.	Largo Europa - 24050 Spirano (BG)	641**
Associazione Comuni di Gessopalena, Montenerodomo, Roccascalegna, Torricella Peligna	Viale Raffaele paolucci 3 - 66019 Torricella Peligna (CH)	650**
AST Azienda Servizi Territoriali S.p.A.	Via IV Novembre 2/a - 25039 Travagliato (BS)	426
ATAC Civitanova S.p.A.	Via Filippo Corridoni 4 - 62013 Civitanova Marche Alta	148
Atena S.p.A.	Corso Palestro 126 - 13100 Vercelli	391

AUSM Azienda Unica Servizi Municipalizzati Calolziocorte S.p.A.	P.zza Mercato 1/A - Calolziocorte (LC)	406
Avisio Energia S.p.A.	P.zza Centa 13 - 38100 Trento	627**
Azienda Consortile SORGEA	P.zza Verdi 6 - Finale Ligure (MO)	169
Azienda Cremasca Servizi S.p.A.	P.zza Duomo 25 - 26013 Crema (CR)	419
Azienda Multiservizi Isontina S.p.A.	Via Aquileia 9 - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)	158
Azienda Servizi Municipali Erba	Via Trieste 17/4 - 22036 Erba (CO)	631
Azienda Speciale Multiservizi Caerite	P.zza Risorgimento 1 - 00052 Cerveteri (RM)	505
Bagnolo Gas S.p.A.	Viale F.Forlanini 17 - 20134 Milano	520
Basengas S.r.l.	Pisticci (MT)	620**
Bassa Bresciana Servizi S.r.l.	P.zza Italia 23 - 25025 Manerbio (BS)	519
Benaco Gas S.r.l.	Via S.Chiera 9 - 26013 Crema (CR)	399
Berica Gas S.r.l.	Viale dell'Industria 2/a - 35026 Conselve (PD)	513
C.A.M. S.p.A.	Via Marconi 114 - 60015 Falconara Marittima (AN)	157
C.A.S.T. Castelvovati Azienda Servizi Territoriali S.r.l.	Via Chiari 52 - 25030 Castelvovati	449
C.B.L. Consorzio Bassa Lomellina	Via Gramsci 12 - Mede (PV)	257
Cansano e Campo di Giove Gas S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	403
Canturina Servizi S.p.A.	Via Vittorio Veneto 10 - 22063 Cantù (CO)	614
Castel di Sangro Gas S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	263
CESAP costruzione Esercizio Acquedotti Perugia S.p.A.	Str. Di Santa Lucia 1/ter - 06125 Perugia	151
CH4 Lizzano S.a.s.	Via IV Novembre 51 - 40042 Lizzano in Belvedere (BO)	141
CIGE S.p.A.	Via Suardi 16/a - 24060 Casazza (BG)	58
CMV Energia S.r.l.	Via Farini 7 - 44042 Cento (FE)	132
CO.GE.SER S.p.A.	Via Martiri della Libertà 18 - 20066 Melzo (MI)	103
CO.M.E.S.T. S.p.A. Energia e metanizzazione	via Autonomia siciliana 70 - 90143 Palermo	599
CO.RIME Compagnia Ricerche Metano S.r.l.	Via Gioacchino Rasponi 8 - 48100 Ravenna (RA)	197
Cogeide S.p.A.	Via Crema - 24050 Mozzanica (BG)	285
CO-META S.r.l.	Via G.Saragat 1 - 20053 Muggiò (MI)	504
Comuna di Nanto	Via ;Mercato 43 - 36024 Nanto (VI)	475
Comune Casacalenda	Corso Roma 78 -86043 Casacalenda (CB)	51
Comune Colli del Tronto	P.zza Garibaldi 1 - 63030 Colli del Tronto (AP)	569
Comune di Agnone	Via Verdi 5 - 86081 Agnone (IS)	376
Comune di Aielli	P.zza F.Angelitti 1 - 67041 Aielli (AQ)	490
Comune di Alanno	P.zza Trieste 5 - 65020 Alanno (PE)	533
Comune di Alseno	P.zza XXV Aprile 1 - 29010 Alseno (PI)	254
Comune di Altavilla Irpina	Altavilla Irpina (AV)	621**
Comune di Ardesio	P.zza Monte Grappa 3 - 24020 Ardesio (BG)	478
Comune di Ascoli Piceno	P.zza Arringo - 63100 Ascoli Piceno (AP)	182
Comune di Assisi	P.zza del Comune - 06081 Assisi (PG)	633
Comune di Atessa	Atessa (CH)	229
Comune di Barete	Via F.Federici 5 - 67010 Barete (AQ)	646**

Comune di Bernate Ticino	P.zza della Pace - 20010 Bernate Ticino (MI)	637**
Comune di Besenzone	Via Villa 130 - 29010 Besenzone (PC)	442
Comune di Biccari	P.zza Municipio 1 - 71032 Biccari (FG)	113
Comune di Buscate	P.zza SanMauro 1 - 20010 Buscate (MI)	88
Comune di Busseto	Busseto (PR)	276
Comune di Cagnano Amiterno	Via S. Cosimo - 67012 Cagnano Amiterno (AQ)	483
Comune di Calvenzano	P.zza Vittotio Emanuele 6 - 24040 Calvenzano (BG)	444
Comune di Cambiagio	Via Vittorio Veneto 25 - Cambiagio (MI)	138
Comune di Camerata Picena	P.zza Vittorio veneto 1/3 - 60020 Camerata Picena (AN)	462
Comune di Cannara	P.zza Umberto I° n.3 - Cannara (PG)	645
Comune di Capitignano	P.zza Municipio 1 - Capitignano (AQ)	572
Comune di Castelvecchio Subequo	Via Roma 60 - 7024 Castelvecchio Subequo (AQ)	571
Comune di Castorano	Via Padre Carlo Orazi 3 - 63030 Castorano (AP)	468
Comune di Castrovillari	P.zza Municipio 1 - 87012 Castrovillari (CS)	448
Comune di Cazzano Sant'andrea	Via Torre 2 - 24020 Cazzano S.Andrea (BG)	481
Comune di Cene	P.zza Italia 14 - BG)	253
Comune di Cerchio	P.zza Sandro Pertini - 67044 Cerchio (AQ)	86
Comune di Cervignano del Friuli	P.zza Indipendenza 1 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)	450
Comune di Civitanova Marche	P.zza XX Settembre - Civitanova Marche (MC)	319
Comune di Colle Corvino	P.zza Umberto I° n.1 - 65010 Collecorvino (PE)	440
Comune di Contrada	Via Luigi Bruno 79 - 83020 Contrada (AV)	642**
Comune di Corfinio	P.zza Corfinio 2 - 67030 Corfinio (AQ)	91
Comune di Corropoli	P.zza Piè di Corte - 64013 Corropoli (TE)	447
Comune di Cortemaggiore	P.zza Patrioti 8 - Cortemaggiore (PC)	563
Comune di Crevoladossola	Via Valle Antogorio 16 - 28865 Crevoladossola (VB)	463
Comune di Cuggiono	Via Cavour 2 - 20012 Cuggiono (MI)	482
Comune di Dolcè	Via Trento 698 - Dolcè (VR)	628**
Comune di Fiorano al Serio	Via Sora 13 - Fiorano al Serio (BG)	474
Comune di Fiorenzuola d'Arda	P.zzale San Giovanni 2 - 29017 -Fiorenzuola d'Arda (PC)	6
Comune di Fontanellato	P.zza Matteotti 1 - 43012 Fontanellato (PR)	643**
Comune di Fossa	Via Arco Bonanni 2 - 67020 Fossa (AQ)	64
Comune di Francavilla al Mare	Corso Roma 2 - 66023 Francavilla al Mare (CH)	636**
Comune di Gildone	Via Municipio 16 - 86010 Gildone (CB)	625**
Comune di Gissi	Largo La Porta 14 - 66052 Gissi (CH)	598
Comune di Giulianova	Corso Garibaldi 119 - Giulianova (TE)	438
Comune di Gorgonzola	Via Italia 62 - 20064 Gorgonzola (MI)	317
Comune di Inveruno	Via Marcora 38 - Inveruno (MI)	451
Comune di Isera	Via Ravagni 8 - (TN)	493
Comune di Laino Borgo	Via Biagio Longo - 87014 Laino Borgo (CS)	272
Comune di Lavello	Lavello (PZ)	595
Comune di Laveno Mombello	Via Roma 16/a - 21014 Laveno Mombello (VA)	622**

Comune di Loreto Aprutino	Via dei Mille 8 - 65014 Loreto Aprutino (PE)	271
Comune di Lugagnano Val d'Arda	Via Bersani 27 - 29018 Lugagnano Val d'Arda (PC)	269
Comune di Mafalda	Via della Fermezza 5 - 86030 Mafalda (CB)	382
Comune di Mapello	P.zza 4 Novembre 1 - 24030 Mapello (BG)	590
Comune di Marano sul Panaro	P.zza Matteotti 17 - 41054 Marano sul Panaro (MO)	642 **
Comune di Marcallo con Casone	Via Vitali 18 - 20010 Marcallo con Casone (MI)	640**
Comune di Mercato S. Severino	84085 Mercato S. Severino (SA)	652**
Comune di Misano di Gera d'Adda	Via Roma 26 - 24040 Misano di Gera d'Adda (BG)	470
Comune di Molinella	P.zza del Popolo 1 - 40062 Molinella (BO)**	626**
Comune di Monsampolo del Tronto	Corso Vittorio Emenuale III° 87 - 63030 Monsampolo del Tronto (AP)	569
Comune di Monteprandone	Monteprandone (AP)	651
Comune di Montereale	67015 Montereale (AQ)	299
Comune di Montesarchio	P.zza San Francesco - 82016 Montesarchio (BZ)	615 **
Comune di Navelli	Via Pereto 2 - 67020 Navelli (AQ)	647**
Comune di Notaresco	Via del Castello 6 - 64024 Notaresco (TE)	634**
Comune di Orte	P.zza del Plebiscito 1 - (VI)	489
Comune di Pagazzano	Via Roma 24040 Pagazzano (BG)	452
Comune di Paglieta	Via Martelli e Di Matteo 10 - 66020 Paglieta (CH)	453
Comune di Parre	P.zza Municipio 2 - 24020 Parre (BG)	16
Comune di Penne	P.zza Luca da Penne 1 - 65017 Penne (TE)	260
Comune di Piario	Via Monsignor Speranza 25 - 24020 Piario (BG)	99
Comune di Pieve S. Stefano	P.zza Plinio Pellegrini 1 - 52036 Pieve S. Stefano (AR)	613**
Comune di Poggio Picenze	P.zza del Municipio - 67026 Poggio Picenze (AQ)	648**
Comune di Ponte Nossa	Via g.Frua 35 - Ponte Nossa (BG)	638**
Comune di Portocannone	Portocannone (CB)	586
Comune di Pradalunga	Via S.Martino 24 - Pradalunga (BG)	536
Comune di Prata d'Ansidonia	Via Roma 3 -67020 Prata d'Ansidonia (AQ)	649 **
Comune di Raiano	P.zzale S.Onofrio 10 - 67027 Raiano (AQ)	477
Comune di Rivolta d'Adda	P.zza Vittori Emanuele II° 1 - 26027 Rivolta d'Adda (CR)	249
Comune di S. Felice del Molise	Via Roma 42 - 86030 san Felice del Molise (CB)	623**
Comune di S. Pietro in Cerro	Via Roma 31 - 29010 S.Pietro in Cerro (PC)	300
Comune di S.Buono	P.zza San Rocco 1 - 66050 San Buono (CH)	268
Comune di S.Demetrio nè Vestini	Viale Dante 2 - 67028 S.Demetrio nè Vestini (AQ)	471
Comune di S.Vito a Chietino	Largo Altobelli 1 - 66038 San Vito Chietino (CH)	486
Comune di San Basile	P.zza Bellizzi 2 - 87010 San Basile (CS)	530
Comune di San Giorgio Piacentino	P.zza del Torrione 4 - 29019 San Giorgio Piacentino (PI)	492

Comune di San Giorgio su Legnano	P.zza IV Novembre 7 - 20010 San Giorgio su Legnano (MI)	454
Comune di San Giuliano di Puglia	Corso Vittorino Emanuele III° 183 - San Giuliano di Puglia (CB)	532
Comune di Santa Croce di Magliano	P.zza Nicola Crapsi snc - Santa Croce di Magliano (CB)	487
Comune di Scerni	Via IV Novembre 16 - 66020 Scerni (CH)	340
Comune di Scoppito	Via Amiternum 38 - 67019 Scoppito (AQ)	439
Comune di Sedriano	Via L. Fagnani 35 - 20018 Sedriano (MI)	629**
Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	P.zza Mater et Magistra - (BG)	630**
Comune di Spinetoli	P.zza G.Leopardi 31 - Spinetoli (AP)	618**
Comune di Tocco di Casauria	Vianicipio 13 - Tocco di Casauria (PE)	87
Comune di Trasacco	P.zza mazzini - 67059 Trasacco (AQ)	466
Comune di Trinitapoli	P.zza Umberto I° n.13 - 71049 Trinitapoli (FG)	35
Comune di Vertova	Via Roma 12 - Vertova (BG)	154
Comune di Villa d'Ogna	Largo Europa Villa d'Ogna (BG)	310
Comune di Vittuone	P.zza Italia 3 - 20010 Vittuone (MI)	653**
Comune Luco dei Marsi	Via Duca degli Abruzzi - 67056 Luco dei Marsi (AQ)	46
Comune Mozzanica	P.zza Locatelli 5 - 24050 Mozzanica (BG)	56
Comune Pizzoli	67017 Pizzoli (AQ)	37
Comune Porto S.Giorgio	Via Veneto 4 - 63017 Porto S.Giorgio (AP)	48
Comune Premolo	Via Ranica 105 - 24020 Premolo (BG)	52
Comune Torre de Passeri	P.zza Giovanni XXIII - Torre de Passeri (PE)	38
Comunità Montana Campo Imperatore Piana di Navelli	Via Cavour 43/a - 67021 Barisciano (AQ)	437
Comunità Montana della Sabina	02047 Poggio Mirteto (RM)	502
CONSCOOP	Via Galvani 17/b - 47100 Forlì	619**
Consorzio ACEA Energia Ambiente	Via Vigone 42 - 10064 Pinerolo (TO)	388
Consorzio SETA	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	404
COSECON S.p.A.	Viale dell'Industria 2/a - 35026 Conselve (PD)	350
COSVIM S.c.a.r.l.	Via D.Di Giura - 85100 Potenza	66
COVIGAS S.r.l.	P.zza Abramo Massalongo 13b - 37039 Tregnago (VR)	303
Delta Gas S.p.A.	Via Trecchi 20 - 26100 Cremona	372
DORAGAS S.p.A.	Galleria del Corso 3 - 26100 Cremona	130
Energia & Ambiente Multiservizi S.p.A. Ronchi dei Legionari	Via Cau de Mezo 18 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)	411
Energia Valdarno S.r.l.	Via Bellatalla 1 - 56121 Ospedaletto (PI)	384
Favellato Claudio S.r.l.	Via Bivio 1 - 86070 Fornelli (IS)	45
Gas Alto Sangro	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	264
Gas Impianti S.r.l.	Via Guarnaeri del Gesù 3 - Cremona	583
Gas Orobica S.r.l.	Via Carducci 28 - Cortenuova (BG)	15
GASCO S.p.A.	Via Alfred Ammon 24 - Bressanone (BZ)	173
Gasmarsia Cappadocia e Castellafiume S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	341
Gasmarsia Carsoli S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	343
Gasmarsia Pereto S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	342

Gasmarsia Rocca di Botte S.r.l.	Via Vestina Sarentina - 67041 Aielli (AQ)	507
Gastecnica Reggiana	Via Fabio Filzi 33 - 20100 Milano	11
Gazzaniga Servizi S.r.l.	Via Marconi 18 - 24025 Gazzaniga (BG)	534
GE.S.I.P. Gestione Servizi Industriali Pubblici Clusone S.r.l.	P.zza S.Andrea 1 - 24023 Clusone (BG)	639**
GENIA S.p.A.	Via Resistenza 5 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)	385
GEOGAS S.r.l.	Località Ponte Parma 2 - Corniglio (PR)	40
GESCOM S.r.l.	Via Rodari 1 - 83044 Bisaccia (AV)	551
Gorgovivo Multiservizi S.p.A	Via del Commercio 28 - 60127 Ancona	635.**
GP GAS S.r.l.	Via Podgora 1 - 20122 Milano	496
Ing.Orfeo Mazzitelli GAS S.r.l.	Via Fanelli 206/4 - 70125 Bari	554
Ing.Orfeo Mazzitelli S.p.A.	Via Fanelli 206/4 - 70125 Bari	290
ITALMECO Consorzio Italiano Metano e Costruzioni	Via Nobel 2/A - 43100 Parma	245
La Generale Servizi S.p.A.	P.zza Vittorio Veneto 7 - 24024 Gandini (BG)	321
Linea Servizi S.r.l.	Via Volmerange Les Mines 47 - 24033 Calusco d'Adda (BG)	60
LUMETEC S.p.A.	Via Monsuello 154 - 25065 Lumezzate (BS)	429
Marsica Gas S.p.A.	Strada Statale 83 - Zona Artigianale - 67040 Collarmele (AQ)	410
MEA Melegnano Energia Ambiente S.p.A.	Via Zuavi 70 - 20077 Melegnano (MI)	107
Meda Servizi Pubblici S.p.A.	Via Adua 15 - 20036 Meda (MI)	632
METAGAS S.r.l.	Via Ionio 1 - 84091 Battipaglia (SA)	558
METANGAS S.p.A.	Via Leon Battista Alberti 10 - 20149 Milano	179
Metanifera Lombarda S.r.l.	Via Benedetto Garofalo 19 - 20133 Milano	336
Metanifera Prealpina S.r.l.	Via Roma 57 - Daverio (VA)	414
Metanifera Sommesa S.r.l.	Via M.Ingegneri 4 - 21214 Cremona	233
Metano Nord S.p.A.	Via Verdi 25 - 24121 Bergamo	136
Metanodotti Trentini S.r.l.	Via Perini 173 - 38100 Trento	509
Metanosud S.p.A.	Via F. Quercia 1 - 81025 Marcianise (CE)	167
METANPROGETTI S.p.A.	Strada Cascina Cauda - 14100 Asti	364
Metansicula S.p.A.	Contrada Buttaceto s.n. - 95121 Catania	325
Multiservizi Azzanese S.u.r.l.	P.zza della Libertà 1 - 33082 Azzano Decimo (PN)	28
Nettis Gestioni S.r.l. Acquaviva delle Fonti	Zona Industriale - 70021 Acquaviva della Fonti (BA)	565
Nettis Impianti S.p.A. Bari	Zona Industriale - 70021 Acquaviva della Fonti (BA)	557
Nord Servizi S.r.l.	P.zza libertà 1 - 24021 Albino (BG)	495
Pescocostanzo S.r.l.	Via Ponte Nuovo 36 - 67031 Castel di Sangro (AQ)	579
Piccini Paolo S.p.A.	Via Senese Aretina 98 - 52037 Sansepolcro Arezzo	287
Poggio Imperiale Metano S.r.l.	Via Miramare 27 - 71043 Manfredonia (FG)	616 **
PROTOS Gas S.r.l.	Via Beccaria 4 - 63010 Torre S.Patrizio (AP)	160
PROTOS S.p.A.	Via Beccaria 2 - 63010 Torre S.Patrizio (AP)	160
PUBLIENERGIA S.p.A.	Via Ciliegiole 43 - 51100 Pistoia	192
Quadriglio Gas S.r.l.	Via A. Bortolotti 62 - 33034 Fagagna (UD)	149
RANTON S.r.l.	Via Trieste 88 - 65122 Pescara	108

Rescaldinese gas metano S.u.r.l.	P.zza Chiesa 15 - 20027 Rescaldina (MI)	142
S.C.M. Società Consortile di Metanizzazione a r.l.	Zona Industriale - 70021 Acquaviva della Fonti (BA)	556
S.I.ME.Società Impianti Metano S.p.A.	Via Fontanon 83 - Lozzo Atesino (PD)	23
S.IM.GAS S.r.l. Società Impianti Gas	Via Corelli 21 - 20134 Milano	68
S.L.I.M. Società Lombarda Impianti Metano S.p.A.	Via S.Stefano 11 - 40125 Bologna	521
Salso Servizi S.p.A.	Via Roma 9 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR)	522
San Donnino Multiservizi S.r.l.	P.zza Garibaldi 1 - Fidenza (PR)	234
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.	Via Lancia 4/A - 39100 Bolzano	363
SERVER S.r.l.	P.zza Libertà 37 - 25028 Verolanuova	344
SGM Distribuzione Pavese S.r.l.	Via Bergognone 27 - 20144 Milano	199
SIAM Società Idroelettrica Alto Modenese S.r.l.	Via Nazionale 65 - 41020 Borigosso (MO)	178
Sicilmetano S.p.A.	Via Ibla 12 - 95128 Catania	337
SICME S.p.A.	Via D. Vietri 20 - 84100 Salerno	351
SIDA Impianti S.p.A.	Via Ciccaglione 12 - 86100 Campobasso	62
SIES Società Italiana Erogazione Servizi S.r.l.	Zona Industriale Collenaresco 5 - 64020 Giulianova (TE)	235
SIRT S.p.A.	Via Fabio Filzi 33 - 20100 Milano	73
SLIM Sicilia S.p.A.	Via S.Freud 62 - 96100 Siracusa	514
SO.GE.IM. S.p.A.	Via della addalena 13 - 25036 Palazzolo sull'Oglio(BS)	644**
SO.L.E.A. Società Locale Energia Ambiente S.r.l.	P.zza Libertà 12 - 26048 Sospiro	322
SOCOGAS S.p.A.	Via Mazzini 30 - 43036 Fidenza (PR)	485
STECA S.p.A.	Via Tenna 87/B - 63015 Monte Urano (AP)	241
Tamaro Gas S.p.A.	Via Pignolo 78/80 - 24100 Bergamo	55
Tidone Gas S.r.l.	Via Fabio Filzi 33 - Milano	9
Treviglio Gas Azienda Speciale	P.zza Luciano Manara 1 - 24047 Treviglio (BG)	511
Valnerina Servizi cpa	Via Manzoni 8 - Norcia (PG)	416
Vigzone Gas S.r.l.	Viale dell'Industria 2/a - 35026 Conselve (PD)	236
** è stata chiesta l'autorizzazione transitoria ex art.17 comma 5, mentre non è stata presentata la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 17, comma 1		

DECRETI

NUMERO DI PUBBLICAZIONE: 8.

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 2002.

Criteri e modalità per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 4, comma 5, e dall'art. 13, comma 3, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, rispettivamente per rilievi geofisici

condotti dai titolari di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione per idrocarburi e per accertamenti minerari riguardanti lo stoccaggio di gas naturale.

IL MINISTRO

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo e successive modifiche;

Visto l'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2000 il 5% delle entrate derivanti allo Stato dal versamento delle aliquote di prodotto della coltivazione per idrocarburi da parte dei titolari di concessione di coltivazione è destinato ad un contributo, in misura non superiore al 40%, relativamente al costo per rilievi geofisici condotti dai titolari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione per idrocarburi, con esclusione dal contributo dei rilievi geologici e del riprocessamento dai dati geofisici;

Visto l'articolo 13, comma 3, del citato decreto legislativo n. 164/2000, che stabilisce che al fine di incentivare la conversione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti in fase di avanzata coltivazione per garantire un maggior grado di sicurezza del sistema nazionale del gas, a decorrere dal 1° gennaio 2000 il 5% delle entrate derivanti allo Stato dal versamento delle aliquote di prodotto della coltivazione è destinato ad un contributo ai titolari di concessione di coltivazione o di stoccaggio in misura non superiore al 40% dei costi documentati per l'effettuazione di studi, analisi, prove di iniezione volte ad accertare l'idoneità del giacimento all'attività di stoccaggio o all'incremento della capacità di stoccaggio;

Visto l'articolo 4, comma 7, e l'articolo 13, comma 5, del decreto legislativo n. 164/2000, i quali prevedono che con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero delle attività produttive), sentita la Conferenza unificata, sono stabiliti criteri e modalità per la concessione, ad opera della regione interessata, dei contributi di cui sopra;

Considerato che ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 le funzioni amministrative relative alle attività di ricerca di idrocarburi in terraferma sono svolte dallo Stato d'intesa con le regioni interessate, ferma restando la competenza dello Stato sulle stesse attività svolte in mare;

Considerati i compiti in materia di gestione e programmazione del sistema nazionale degli stoccaggi, attribuiti al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero delle attività produttive) ai sensi del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n.175;

Considerati i compiti attribuiti al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero delle attività produttive), Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia, della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, ai sensi del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 luglio 2000;

Sentita la Conferenza unificata, la quale nella riunione del 11 luglio 2002 ha espresso parere positivo sullo schema di decreto;

D E C R E T A:

Articolo 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per
 - a) "programma": il programma di rilievi geofisici condotto dai titolari di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione, oggetto di domande di contributo ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ovvero il programma di studi, analisi e prove di

- iniezione effettuato dai titolari di concessioni di coltivazione o di stoccaggio, oggetto di domande di contributo ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- b) "regione interessata": la regione nel cui territorio viene totalmente o prevalentemente eseguito il programma;
 - c) "soggetto gestore": soggetto che concede ed eroga i contributi, cioè la Regione interessata per i programmi che si svolgono in terraferma ed il Ministero delle attività produttive - Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese, per i programmi che si svolgono in mare;
 - d) "soggetto richiedente": soggetto a favore del quale possono essere concessi ed erogati i contributi e che, in caso di programmi eseguiti in compartecipazione, viene indicato dai partecipanti per la presentazione della domanda di contributo anche in nome e per conto degli stessi. Per programmi da eseguire nell'ambito di titoli minerari, il soggetto richiedente coincide con il rappresentante unico. All'atto della concessione del contributo, il soggetto richiedente diviene il "beneficiario" del contributo.

Articolo 2 (Modalità di gestione)

1. Gli interventi agevolativi sono attuati con l'adozione di procedura valutativa e procedimento a graduatoria, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Articolo 3 (Spese ammissibili)

1. Per le diverse tipologie d'intervento previste, sono concesse agevolazioni per i costi sostenuti successivamente alla data della domanda, salvo quanto disposto all'articolo 5, comma 3 ed all'articolo 7, comma 2.
2. Le spese ammissibili per i programmi relativi ai rilievi geofisici riguardano l'esecuzione delle indagini, nonché le opere e gli altri lavori necessari alla loro esecuzione, e la relativa elaborazione dei dati. Le spese suddette si riferiscono ai costi, fatturati o documentati attraverso gli elementi della contabilità industriale, nella misura strettamente adeguata all'effettiva entità della prospezione. Non sono ammissibili a contributo le spese generali ed amministrative dell'impresa.
3. Le spese ammissibili per i programmi relativi all'accertamento dell'idoneità alla conversione a stoccaggio di giacimenti e all'incremento delle capacità di stoccaggio riguardano l'esecuzione di rilievi sismici di dettaglio e delle relative elaborazioni, l'acquisizione di dati di pozzo, diretti ed indiretti, per la caratterizzazione meccanica ed idraulica della copertura e del reservoir, realizzazione di modelli dinamici e geomeccanici del giacimento, l'esecuzione di prove di iniezione e degli interventi sui pozzi finalizzati alla loro realizzazione. Le spese suddette si riferiscono a costi, fatturati o documentati attraverso gli elementi della contabilità industriale, nella misura strettamente adeguata all'effettiva entità delle prove stesse. Non sono ammissibili a contributo le spese generali ed amministrative dell'impresa.
4. Sono escluse in generale per entrambe le tipologie di intervento le spese di acquisto di macchine operatrici e di mezzi di trasporto. Possono essere considerate ammissibili le spese sostenute con risorse proprie dalla ditta beneficiaria e rendicontate per mezzo di commesse interne di lavorazione, che si riferiscono al personale dedicato al programma, alle quote d'uso di macchine operatrici e di mezzi di trasporto, nonché ai materiali utilizzati per il programma.

Articolo 4 (Durata dei programmi)

1. I programmi non possono avere una durata superiore a tre anni, in relazione alla complessità e difficoltà tecnica della ricerca, decorrenti dalla data di inizio delle attività, indicata nella domanda di cui agli articoli 5 e 7.

Articolo 5

(Presentazione della domanda di contributo per rilievi geofisici)

1. La domanda di contributo per rilievi geofisici che si svolgono in terraferma è presentata dal soggetto richiedente alla Regione interessata ed in copia al Ministero delle attività produttive - Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese - di seguito denominato Ministero.
2. Per i programmi che si svolgono in area marina, la domanda è presentata al Ministero ed è trasmessa contestualmente copia all'ufficio decentrato dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la geotermia – di seguito denominato UNMIG, competente territorialmente.

3. In prima applicazione del presente decreto, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, i titolari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione per idrocarburi inviano le domande con riferimento ai rilievi geofisici iniziati negli anni 2000 e 2001 o da iniziare nel 2002.
4. A decorrere dall'anno 2003 le domande di contributo sono inviate dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno per programmi da iniziare nel medesimo anno.
5. La domanda in bollo è inviata a mezzo raccomandata, la cui data di spedizione fa fede ai fini del rispetto dei termini di cui ai commi 3 e 4.
6. Nelle domande di contributo sono indicati il titolo minerario di cui il soggetto richiedente è in possesso, la localizzazione dei lavori, la Regione eventualmente interessata, il totale dei costi previsti per i quali viene richiesto il contributo, la misura del contributo richiesto, non superiore al 40% di detti costi e la data di inizio delle attività.
7. Le domande di contributo sono corredate della seguente documentazione:
 - a) relazione dettagliata sui rilievi geofisici, comprendente: quadro geologico, modalità e tempi di esecuzione, nonché obiettivi programmati;
 - b) eventuale copia della certificazione ambientale, conforme al regolamento EMAS (761/2001) o alla norma UNI EN ISO 14001, posseduta dal soggetto richiedente;
 - c) prospetto delle spese previste secondo il modello di cui all'allegato 1, a firma del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - d) dichiarazione dell'impegno ad usare nello svolgimento delle gare di appalto per l'esecuzione dei rilievi geofisici, un criterio di selezione legato al possesso da parte delle società contrattiste di certificazione ambientale conforme al regolamento EMAS (761/2001) o alla norma UNI EN ISO 14001;
 - e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante le informazioni relative ai provvedimenti dichiarativi di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, negli ultimi 5 anni, di cui all'allegato 2;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando, con le opportune modifiche, il modello di cui all'allegato 2, circa la fruizione o meno di altri contributi per i rilievi geofisici in questione, a firma del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - g) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 relativa alle generalità dell'impresa, come da allegato 3.
 - h) eventuale altra documentazione prescritta da atti normativi regionali;
1. I titolari di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione rilasciati dalla Regione Siciliana in base alla normativa regionale, presentano al Ministero, oltre alla documentazione di cui al comma 7, l'atto amministrativo di rilascio del titolo minerario di cui sono in possesso e gli eventuali provvedimenti di proroga.

Articolo 6

(Modalità di istruttoria delle domande e di concessione di contributo per rilievi geofisici)

1. La Regione interessata, nel caso di programmi che si svolgono in terraferma, ovvero il Ministero, per i programmi che si svolgono in mare, procedono all'esame delle domande, dichiarando irricevibili quelle presentate al di fuori dei termini prescritti nonché rigettando quelle prive dei requisiti previsti per la concessione del contributo ovvero, del tutto o in parte, delle indicazioni e della documentazione di cui al presente decreto.

2. Le regioni interessate, entro sessanta giorni dal ricevimento delle domande previste dall'articolo 5, effettuano l'istruttoria dei programmi, tenendo conto anche della compatibilità degli interventi previsti con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale ed energetica regionale.
3. Le regioni, entro trenta giorni dalla conclusione dell'istruttoria di cui al comma 2, trasmettono al Ministero l'elenco delle domande valutate positivamente ai fini dell'inserimento nella graduatoria di cui al comma 5 per la concessione del contributo per rilievi geofisici, evidenziando il fabbisogno finanziario previsto.
4. Il Ministero effettua l'istruttoria dei programmi che si svolgono in mare, avvalendosi degli Uffici di cui all'articolo 5, comma 2, e calcola i relativi contributi concedibili, in misura non superiore al 40% dei costi ammessi.
5. Nel caso l'importo delle richieste complessive di contributi concedibili superi la disponibilità del fondo nell'anno, il Ministero convoca entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco delle domande valutate positivamente una conferenza di servizi con le regioni interessate e formula una proposta di graduatoria dei programmi agevolabili utilizzando i seguenti criteri sequenziali:
 - a) iniziative ordinate in funzione della novità dell'area o del tema di ricerca o degli obiettivi minerari interessati dai rilievi in programma;
 - b) in caso di equipollenza, costituisce criterio preferenziale di selezione delle iniziative, il possesso da parte del soggetto richiedente delle autorizzazioni di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2000, n. 164, quindi l'elaborazione dei rilievi da parte del richiedente anche ai fini della conoscenza degli acquiferi profondi, quindi il possesso di certificazione ambientale conforme al regolamento EMAS (761/2001) o alla norma UNI EN ISO 14001, implementato da parte del soggetto richiedente ed infine il grado di innovazione delle tecniche di acquisizione e/o di processamento dei dati in relazione alle caratteristiche dell'area ed al tema di ricerca interessato dai rilievi in programma.

La graduatoria viene valutata ed approvata in conferenza di servizi con le regioni interessate.

1. Il Ministero, in base a quanto stabilito in conferenza di servizi, tenuto conto della localizzazione dei lavori oggetto delle domande e della entità dei contributi richiesti e valutati ammissibili, procede al calcolo della quota parte della disponibilità di cui al comma 5 da destinare ai contributi relativi a rilievi geofisici eseguiti in area marina e della quota parte della stessa disponibilità da destinare ai contributi relativi a rilievi geofisici eseguiti in terraferma, ripartendo altresì quest'ultima tra le regioni interessate.
2. Il Ministero, entro centoottanta giorni dal termine di presentazione delle domande previsto dall'articolo 5, dà comunicazione delle risultanze dei calcoli di cui ai commi 5 e 6 alle regioni interessate ed al Ministero dell'economia e delle finanze affinché provveda all'assegnazione, a valere sul Fondo di rotazione di cui agli articoli 5 e 21 della legge 16 aprile 1987, n. 183, dei relativi fondi alle regioni interessate per l'erogazione dei contributi relativi a rilievi geofisici eseguiti in terraferma e al Ministero per l'erogazione dei contributi relativi a rilievi geofisici eseguiti in area marina.
3. Le regioni interessate e il Ministero, nell'ambito dei fondi assegnati, stabiliscono l'entità del contributo per ciascuna delle domande di propria competenza ed emanano i provvedimenti di concessione del contributo o di eventuale rigetto delle domande, evidenziandone le motivazioni e dandone comunicazione ai titolari delle domande stesse.
4. Le regioni interessate comunicano al Ministero i propri provvedimenti di concessione del contributo o di rigetto delle domande.
5. Con il decreto di concessione di cui al comma 8 sono altresì specificati gli impegni del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, ai tempi e alle modalità di realizzazione del programma, gli adempimenti a suo carico, i preventivi di spesa ammessi, le condizioni ed il piano delle erogazioni, nonché i provvedimenti da adottare in caso di inadempienza.

Articolo 7

(Contributo per l'accertamento dell'idoneità alla conversione a stoccaggio di giacimenti e all'incremento delle capacità di stoccaggio)

1. Le domande di contributo sono inviate in base alle disposizioni dell'articolo 5 in quanto applicabili.
2. In prima applicazione del presente decreto, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, i titolari di concessione di coltivazione o di stoccaggio per idrocarburi inviano le domande con riferimento agli studi, analisi e prove di iniezione iniziati negli anni 2000 e 2001 o da iniziare nel 2002.
3. A decorrere dall'anno 2003 le domande di contributo sono inviate dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno per programmi da iniziare nel medesimo anno.
4. La relazione a corredo delle domande di contributo, di cui all'articolo 5, comma 7, lettera a), riguarda in tal caso gli studi, le analisi e le prove di iniezione da eseguire e comprende: quadro geologico, strutturale, stratigrafico e giacimentologico, modalità e tempi di esecuzione, obiettivi programmati. Nella relazione devono altresì essere previste le modalità di esecuzione dei controlli microsismico ed altimetrico.
5. Per l'istruttoria delle domande e per la concessione dei contributi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, considerando che per la formulazione della graduatoria dei programmi agevolabili la conferenza di servizi utilizza i seguenti criteri sequenziali:
 - a) iniziative ordinate in funzione della capacità potenziale di stoccaggio in relazione al GOIP del serbatoio interessato dal programma o al suo incremento;
 - b) in caso di equipollenza, le iniziative sono ordinate in funzione della localizzazione favorevole del serbatoio interessato dal programma in relazione ai centri di consumo e quindi della prevalenza nel programma dell'ammontare delle spese per le attività individuate con a), b), d) nella lettera A), punto 2 dell'allegato 1 al presente decreto rispetto alle attività individuate con la restante lettera c).
1. Copia del decreto di concessione è trasmesso all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Articolo 8

(Erogazione delle agevolazioni)

1. L'erogazione dei contributi è effettuata dal soggetto gestore, che può concedere, su richiesta del beneficiario ed all'avvio dell'iniziativa, un'anticipazione del contributo concesso. Il relativo saldo è effettuato successivamente all'accertamento di spesa dell'intervento di cui all'articolo 9, comma 1. Per i programmi di competenza del Ministero l'anticipazione non può essere superiore al 30% del contributo concesso.
2. Per l'ottenimento dell'anticipazione del contributo spettante, il richiedente presenta specifica domanda e dichiarazione, come da allegato 4, in cui attesta la data di avvenuto inizio dei lavori ed il rispetto della normativa vigente in materia ambientale. A tale documentazione è allegata apposita fidejussione o polizza assicurativa per l'ammontare dell'importo richiesto emessa a favore del soggetto gestore esclusivamente da istituti di credito o da imprese di assicurazione a tal fine autorizzati, o da Società finanziarie iscritte nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, tenuto dalla Banca d'Italia.
3. Ai fini dell'erogazione a saldo, il beneficiario trasmette al soggetto gestore, entro novanta giorni dalla data di completamento del programma, apposita domanda con allegate la rendicontazione delle spese sostenute a firma del legale rappresentante come da dichiarazione di cui all'allegato 4 e la relazione tecnica finale concernente la realizzazione dell'intervento.

Articolo 9
(Accertamenti e revoche)

1. Il soggetto gestore dispone, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, accertamenti sull'avvenuta realizzazione di ciascun programma. A tal fine le regioni possono avvalersi degli uffici di cui all'articolo 5, comma 2. Per gli accertamenti sui programmi di sua competenza il Ministero nomina una commissione di almeno due componenti di cui uno appartenente all'UNMIG.
2. Scopo dei controlli di cui al comma 1 è l'accertamento dell'esecuzione del programma e dell'ammissibilità e congruità dei relativi costi sostenuti, nell'ambito di quelli riconosciuti, nonché dell'ammissibilità di eventuali variazioni dei programmi ammessi a contributo effettuate in base a motivate scelte tecniche, senza mutare gli obiettivi dei programmi approvati.
3. Il funzionamento delle commissioni nominate dal Ministero è regolato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 22 luglio 1999, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 maggio 2001.
4. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, il soggetto gestore dispone la revoca dei benefici concessi in caso di:
 - a) verifica dell'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero verifica di documentazione irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, ai sensi dell'articolo 75 e per gli effetti dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) mancato rispetto dei termini temporali previsti dall'articolo 4 per la realizzazione del programma;
 - c) mancata trasmissione della documentazione finale di spesa entro i termini di cui all'articolo 8, comma 3;
 - d) mancata o parziale realizzazione del programma;
 - e) mancata restituzione di quanto erogato a titolo di anticipazione e non dovuto.
1. In caso di revoca degli interventi disposta ai sensi del comma 4, il soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e restituisce in tutto o in parte il beneficio già erogato maggiorato degli interessi e delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia.

Roma, 29 novembre 2002

Il Ministro: MARZANO

*Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 2002
Ufficio di controllo atti Ministero delle attività produttive, registro n. 2
Attività produttive, foglio n. 181*

RIEPILOGO DELLE SPESE DEL PROGRAMMA

A) Le spese esposte nel programma sono classificate, secondo il tipo di intervento, per voci di attività secondo il seguente prospetto:

1. RILIEVI GEOFISICI

	Euro
a) esecuzione delle indagini	
b) opere e altri lavori necessari alla esecuzione delle indagini	
c) elaborazione dei dati geofisici	
Totale	

2. ACCERTAMENTO CAPACITA' DI STOCCAGGIO

	Euro
a) esecuzione di rilievi sismici di dettaglio e relative elaborazioni	
b) acquisizione di dati di pozzo, diretti ed indiretti	
c) realizzazione di modelli dinamici e geomeccanici del giacimento	
d) interventi su pozzi finalizzati alla esecuzione di prove di iniezione	
Totale	

B) Le stesse spese sono altresì classificate per voci di spesa secondo il seguente prospetto:

	Euro
B1 - Prestazione di terzi per servizi	
B2 - Prestazione di terzi per lavori/forniture	
B3 - Commesse interne di lavorazione	
Totale	

Prestazioni di terzi (B1 e B2) - Le consulenze e/o le commesse a terzi sono attribuite attraverso lettere di incarico o contratti. I relativi costi sono documentati mediante fattura e sono calcolati sulla base dell'ammontare delle fatture al netto di IVA.

Per quanto riguarda le spese relative al punto B3, le stesse sono esposte mediante specifica indicazione, con riferimento alle voci d'attività di cui al punto A), dei costi relativi alla direzione

tecnica, al personale operativo, alle quote d'uso degli eventuali macchinari/attrezzature ed al materiale di consumo utilizzati (1):

ATTIVITA' (LM/Euro)	<i>Direzione</i>	Personale operativo	Quote d'uso	Materiali	Totale
<i>tecnica</i>					
Voce a)					
Voce b)					
Voce c)					
Voce d)					

(1) elementi per valutare le singole voci relative al punto B3:

Commesse interne - Si intendono per commesse interne tutte ed esclusivamente le prestazioni effettuate da personale e/o da reparti dell'azienda. Dette prestazioni sono comunque essere documentate con l'emissione di appositi ordini scritti e numerari e/o attraverso l'apertura di apposite commesse, anche numerate. I costi delle varie voci di spesa sono determinati con i criteri esposti ai punti seguenti della presente nota.

- Spese di direzione tecnica - Riguardano le sole spese per la funzionalità organizzativa delle attività. Sono da suddividere, qualora ricorrano le condizioni, in costi sopportati nel luogo ove si svolge la ricerca e costi sopportati in altre sedi. In quest'ultimo caso, è fornita, per ciascuna spesa, la giustificazione della percentuale adottata per definire i costi da attribuire al programma.
- Costo del personale operativo – E' determinato in base alle ore lavorative effettivamente prestate e valutate al costo industriale.
- Attrezzature, strumentazione, macchinari e impianti - In questa voce sono incluse attrezzature, strumentazione, macchinari e impianti acquistati da terzi per la realizzazione del programma di ricerca. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo sono i seguenti:
 1. le attrezzature, la strumentazione, i macchinari e gli impianti esistenti e già ammortizzati non sono computabili ai fini del finanziamento;
 2. il costo delle attrezzature, della strumentazione, del macchinario e impianti in corso di ammortamento o di nuovo acquisto, da utilizzare esclusivamente per il programma di ricerca è determinato, nel caso di beni in corso di ammortamento dalle risultanze contabili ufficiali (libro dei cespiti), nel caso di beni di nuovo acquisto in base alle fatture (al netto di IVA più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali). Il costo da imputare alla ricerca è individuato in ragione della quota d'uso per i periodi stabiliti di durata della ricerca stessa (per quota d'uso si intende l'ammortamento fiscale riconosciuto per il bene in questione);
 3. il costo, da calcolarsi con il sistema di cui al punto precedente, relativo ad attrezzature, strumentazione, macchinari e impianti il cui uso sia necessario ma non esclusivo per la realizzazione del programma, è ammesso al finanziamento in rapporto all'impiego effettivo per il programma di ricerca.
- Materiali - In questa voce si comprendono le materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo specifico e quelli durevoli impiegati dagli addetti per lo svolgimento del programma. I costi relativi, in caso di acquisto, sono documentati con fattura e calcolati in base al prezzo di fattura al netto di IVA più dazi doganali, trasporto e imballo, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, la loro individuazione è fatta risultare dai buoni di prelievo ed il loro costo è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nota: Sono escluse in generale tutte le spese riconducibili al funzionamento dell'attività ed all'acquisto di macchine operatrici e di mezzi di trasporto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

.....
(cognome) (nome)

nato/a a (.....) il
(luogo) (prov.)

residente a(.....) in Via
n.....

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di

dell'impresa.....,con sede legale in
via n.....

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che a carico della sopra citata Ditta negli ultimi 5 anni non sono stati emessi provvedimenti dichiarativi di fallimento,liquidazione amministrativa coatta,ammissione in concordato o amministrazione controllata.

- che in riferimento ai soggetti controllati (articolo 2 del D.P.R. 3.6.1998, n.252):

codice fiscale	denominazione	prov. sede		
.....		
cognome	nome	sesso	prov.nascita	data nascita
.....

“nulla osta” ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Dichiaro di essere informato,ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo,data)

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'articolo 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante,all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

nato/a a (.....), il
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in Via n.....
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità didell'impresa....., con
sede legale invia
n.....,

consapevole della sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Generalità dell'impresa

Codice fiscale e numero d'iscrizione:.....
del Registro delle Imprese di
data di iscrizione:/...../.....

Iscritta nella sezione il..... /...../.....

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo il...../...../.....

Denominazione:

Forma giuridica:

Partita IVA:

Sede:
.....(.....)

Internet:.....

E-Mail:

Telefono:/.....

Telefax:/.....

Costituita con atto del/...../.....

Totale quote in Lire/Euro
..... /

Durata della Società:
data termine:/...../.....
con proroga tacita ogni

Data inizio attività:/...../.....

Attività:

Dal/...../.....

....., dal/...../.....

Codice Attività '91	Codice Importanza	Data Inizio
...../...../.....
...../...../.....

Licenze ed autorizzazioni:

Titolari di cariche o qualifiche

- Socio

.....

nato a(.....) il/...../.....

codice fiscale:.....

residente a:(.....)

- Amministratore Unico dal/...../.....

- Socio

.....

nato a(.....) il/...../.....

codice fiscale:.....

Presidente del Collegio Sindacale - nominato il/...../..... sino al/...../.....

durata in carica per anni

.....

nato a(.....) il/...../.....

codice fiscale

residente a:(.....)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo,data)

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'articolo 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ELENCO TAVOLE**BUIG XLVII - N. 1**

Tav. 1 (6) - Permesso di ricerca «D.R72.ET» - Società Enterprise Oil Italiana